

➤ **L'ARTE DI DIRE LA POESIA**
condotto da Mariangela Gualtieri

Un buon modo per innamorarsi della poesia io credo sia quello di trasformarla in voce, in energia sonora, cioè recitarla, farla passare dal nostro corpo, dalle nostre corde vocali. Occorre essere esperti di gioia e di vitalità del corpo per meglio appassionarsi ed entusiasinarsi al suono dei versi. Ma come si recita una poesia? Questo è quanto cercherò di trasmettere a chi vorrà iscriversi al laboratorio da me diretto, che prevede l'uso di microfono, amplificazione e musica registrata.

Non una tecnica di recitazione, nessuna tecnica (a parte un semplice riscaldamento della voce). Non un cliché da replicare. Piuttosto uno stato del respiro, dell'ascolto e della mente, per far risuonare la melodia dei versi, per trovarne la ritmica, per meglio entrare nelle immense architetture sonore che il microfono, come le antiche cattedrali, contiene. *Mariangela Gualtieri*

Il laboratorio è aperto alle ragazze e ai ragazzi che vorranno partecipare al 'rito sonoro' *Il quotidiano innamoramento* del 19 e 20 marzo al Teatro Bonci.

Ci si potrà iscrivere individualmente. Il laboratorio di lettura di poesia è condotto da Mariangela Gualtieri ed è gratuito. Potrà accogliere 15 partecipanti e si articolerà in due incontri di 3 ore (14.00/17.00) presso la Sala Teatro Valdoca in via Aldini 26, Cesena.

Periodo: marzo – aprile 2024

Numero di incontri: 3 (incluso lo spettacolo)

Totale: 8 ore

Iscrizione: individuale

Rivolto a: student* di qualsiasi istituto che abbiano assistito a *Il quotidiano innamoramento*

Prenotazione: invio della scheda **entro il 15 gennaio 2024**

➤ **LA SCUOLA GRANDE. Dell'infima conoscenza**
progetto condotto da Chiara Guidi e Vito Matera / Societas

La Scuola Grande è un'esperienza che fa dell'esercizio d'arte, di teatro, un modo per cercare la vicinanza tra ciò che viene nominato e ciò che viene visto. Tra il dire e il fare. Attraverso piccole e semplici azioni corali e individuali si scoprirà che l'arte non porta un solo significato, non dà spiegazioni di ciò che accade: bensì ci chiede di sentire di più, vedere di più, desiderare di più e, infaticabilmente, ci chiede di intrecciare ciò che non si sa con ciò che si sa. Questo può diventare una forza per i giovani, che, condotti a guardare al di là di ciò che ci si aspetta di vedere, provano il piacere di scoprirsi come parte di un tutto in movimento.

Una composizione scenica conclusiva verrà presentata all'interno della 24^a edizione del Festival Nazionale del Teatro Scolastico Elisabetta Turrone.

Percorso: interclasse, rivolto ai singoli studenti su scelta individuale, per ragazzi e ragazze dalla 1^a alla 5^a superiore. Gratuito.

Periodo: dal 6 febbraio al 7 maggio 2024- frequenza settimanale (il martedì dalle 14.00 alle 16.00)

Totale: 30 ore

Luogo: Teatro Comandini, Teatro Bonci

Iscrizioni: individuale per un massimo di 15 allievi

Prenotazione: inviare richiesta entro il **15 gennaio 2024**